



MILLENNIUM TOUR

A spasso con Blomkvist nella Stoccolma dei misteri

Il quartiere di Sodermalm, Slussen, la collina di Mosebacke: senza i suoi palazzi, il suo vento antico, le sue vie e il suo gelo la trilogia di Stieg Larsson perderebbe gran fascino

VALERIA VIGANÒ

inchieste@unita.it

Iluoghi, uno scrittore se li porta nel sangue che arriva al suo cuore. Diventano suoi negli anni o appaiono repentinamente. Sono i posti dell'abitudine e di una profonda conoscenza oppure folgorazioni di una luce particolare che danno al romanzo un profumo, un'atmosfera che diventa leggera o cupa, vasta o ristretta. Esistono romanzi che quasi non hanno collocazione né geografica né naturale e altri che la eleggono a fonte di ispirazione fino a che l'ambientazione diventa personaggio senza il quale perdono fascino. La Stoccolma di Stieg Larsson appartiene a questo caso, e senza Stoccolma, i suoi geli, le sue isole, i suoi bei palazzi, il suo vento antico e il vetro rilucente delle nuove architetture, ma soprattutto senza il quartiere di Sodermalm, la trilogia di Millennium perderebbe un gran fascino. Sodermalm è un'isola rocciosa che fa parte dell'arcipelago di Stoccolma dove abitano i protagonisti di Larsson, e ovviamente abitava lui stesso. Ne conosceva gli angoli nascosti e quelli più popolari. I suoi passi hanno percorso su e giù strade che conosceva benissimo e che percorrono anche Mikael Blomkvist e Lisbeth Salan-